

AGENZIA PROV. PER L'ORIENTAMENTO IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	PAVIA
Codice Fiscale	02324860184
Numero Rea	PAVIA264039
P.I.	02324860184
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	781000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	459
II - Immobilizzazioni materiali	171.615	130.420
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	171.615	130.879
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	962.332	1.158.328




Esigibili oltre l'esercizio successivo	620	620
Totale crediti	962.952	1.158.948
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.421.494	2.256.561
Totale attivo circolante (C)	3.384.446	3.415.509
D) RATEI E RISCONTI	15.779	22.114
TOTALE ATTIVO	3.571.840	3.568.502

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	391.406
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.161.165	1.768.379
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-10.549	50.383
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.210.616	2.260.168
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.381	4.381
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	303.812	273.679
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	490.557	462.435
Totale debiti	490.557	462.435
E) RATEI E RISCONTI	562.474	567.839
TOTALE PASSIVO	3.571.840	3.568.502

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.385.876	2.303.524
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	669	0
Altri	12.351	5.214
Totale altri ricavi e proventi	13.020	5.214
Totale valore della produzione	2.398.896	2.308.738
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.993	82.213

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

7) per servizi	1.232.256	981.435
8) per godimento di beni di terzi	55.231	53.948
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	728.583	780.781
b) oneri sociali	202.808	212.296
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.569	59.711
c) Trattamento di fine rapporto	61.569	59.711
Totale costi per il personale	992.960	1.052.788
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.310	29.011
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	458	458
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.852	28.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.310	29.011
14) Oneri diversi di gestione	5.265	33.496
Totale costi della produzione	2.400.015	2.232.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.119	75.847
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	5.454
Totale proventi diversi dai precedenti	0	5.454
Totale altri proventi finanziari	0	5.454
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	26
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	26
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-10	5.428
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-1.129	81.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.420	30.892
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.420	30.892
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-10.549	50.383

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le

manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 10%-12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Mobili e arredi: 10%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Costruzioni leggere: 20%
- Insegne: 10%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.



Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 4.381,00, fu costituito nel 2016 in quanto si riteneva di dover restituire a Regione Lombardia il contributo ricevuto sul progetto DUALE per Euro 23.000,00, poichè tale contributo era per questa quota (forse eccedente a quanto spettante). La successiva rendicontazione effettuata nell'anno 2017 ha individuato la corretta somma da rendere alla Regione che era pari ad Euro 18.619,00. Questa somma è stata stornata dal fondo che al 31/12/2021 ammonta quindi ad Euro 4.381,00 poichè durante l'esercizio 2021 non ha subito alcuna altra variazione. Nel 2021 questo fondo non ha più ragione di essere, per questa titolazione, ma viene comunque mantenuto assimilandolo ad un generico fondo rischi indistinto che potrebbe essere utilizzato anche per altri futuri rischi non meglio oggi identificati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il suo materiale accantonamento è nella liquidità esistente sui c/c bancari.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.



Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 171.615 (€ 130.879 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	459	477.926	0	478.385
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	347.506		347.506
Valore di bilancio	459	130.420	0	130.879
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	458	33.852		34.310
Altre variazioni	-1	75.047	0	75.046
Totale variazioni	-459	41.195	0	40.736
Valore di fine esercizio				
Costo	0	552.973	0	552.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	381.358		381.358
Valore di bilancio	0	171.615	0	171.615

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'Art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si segnala che l'ente non ha in essere alcuna locazione finanziaria

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 962.951,56 (Euro 1.158.947,26 nel precedente

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti	2.953	0	0	2.953
Crediti per contributi attesi	615.038	0	0	615.038
Inail a credito	879	0	0	879
Crediti per ritenute subite	5.132	0	0	5.132
Depositi cauzionali	619	0	0	619
Acconti Ires	20.794	0	0	20.794
Acconti Irap	8.715	0	0	8.715
Erario c/Iva	307.144	0	0	307.144
Fornitori c/anticipi	1.677	0	0	1.677
Totali	962.951	0	0	962.951

I crediti sono così ripartiti:

Crediti vs clienti: Euro 2.953,14

Si tratta di crediti vs clienti per fatture e note di debito non ancora incassate al 31/12/2021.

Crediti per contributi attesi: € 615.038,25

Sono crediti sorti in riferimento a Contributi attesi che risultano ancora da incassare al 31/12/2021 e riguardano i seguenti progetti, identificati con la lettera R (regione), e A (altri trasferimenti)

CONTRIBUTI DA RICEVERE	IMPORTO	ENTE
PREST. SERV. MANIFESTAZIONI	1.278	A
leFP PRIMO,SECONDO E TERZO ANNO	224.200	R
DOTI QUARTO FSE	55.600	R
PERCORSO PERSONALIZZATO	49.429	R
SISTEMA DUALE	41.200	R
APPRENDISTATO ART.43	19.000	R
IFTS 2020/2021	42.658	R
IFTS 2021/2022	2.063	R
DOTE UNICA LAVORO	500	R
GARANZIA GIOVANI	800	R
PIANO PROV DISABILI	44.344	A
AL LAVORO COMUNE DI PAVIA	6.723	A
FOND. CARITAS CALIBRIAMO	12.245	A

CSF CHAIROS'	1.690	A
CON VENIRE	1.867	A
COLTIVARE VALORE	1.900	A
LA COLLINA BARAONDE 2021	829	A
ENAIP APPRENDISTATO PROF	3.344	A
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	669	A
ANCORA DA INCASSARE ANNI PRECEDENTI	104.699	
TOTALE	615.038	

Credito INAIL: Euro 878,70

Deposito cauzionale: Euro 619,80

la voce include un deposito cauzionale versato originariamente all'Enel al momento della stipula del contratto.

Erario c/lva Euro 307.144,00

L'importo corrisponde alla liquidazione annuale Iva che termina in effetti con un credito nei confronti dell'Erario di Euro 307.144,00. Già da alcuni esercizi esiste un credito Iva di non modesto ammontare - gli Amministratori valuteranno nel corso dell'anno l'opportunità o meno di chiederne l'eventuale rimborso totale o parziale dello stesso.

Fornitori conto anticipi Euro 1.677,16

Tale voce comprende acconti pagati ai fornitori.

Crediti per imposte Euro 34.640,51

Tale voce include acconti Ires per Euro 20.794,00, acconti Irap per Euro 8.715,00 e ritenute subite per Euro 5.131,51..

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	826.985	-208.115	618.870	618.870	0	0

circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	328.428	13.357	341.785	341.785	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.535	-1.238	2.297	1.677	620	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.158.948	-195.996	962.952	962.332	620	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.421.494 (€ 2.256.561 nel precedente esercizio). Si ricorda che le disponibilità liquide accolgono l'intero ammontare del TFR maturato sino al 31/12/2021 pari ad Euro 303.811,52 e la distribuzione già deliberata ai soci di riferimento, Comune di Pavia e Amministrazione Provinciale di Pavia, per totali Euro 39.000,00. L'ammontare non modesto della liquidità disponibile è giustificata dal fatto che alle ingenti periodiche uscite per onorare i vari impegni della gestione, non sempre fa riscontro un tempestivo accredito delle doti erogate all'Ente. E' quindi necessario poter disporre sempre di un adeguato ammontare di liquidità che anticipi quanto perverrà per competenza consentendo di non dover accedere al mercato del credito per sopperire ai temporanei fabbisogni di cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.255.026	165.281	2.420.307
Denaro e altri valori in cassa	1.535	-348	1.187
Totale disponibilità liquide	2.256.561	164.933	2.421.494

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15.779 (€ 22.114 nel precedente esercizio).

La voce risconti attivi è data dalla quota di premi assicurativi pagati nel 2021, ma di competenza dell'anno 2022.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.036	-4.036	0
Risconti attivi	18.078	-2.299	15.779
Totale ratei e risconti attivi	22.114	-6.335	15.779

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.210.616 (€ 2.260.168 nel precedente esercizio) ricomprendendovi anche l'avanzo rilevato nell'esercizio 2020 pari ad Euro 50.383 e il disavanzo 2021 di Euro 10.549.

Il Comune di Pavia e la Provincia di Pavia hanno partecipato alla costituzione dell'Agenzia con un contributo iniziale rispettivamente pari ad Euro 35.000,00 per il Comune ed Euro 15.000,00 per la Provincia, corrispondenti alla quota del 70% e 30%, quale "Fondo di dotazione" dell'Agenzia che risulta, quindi, pari ad Euro 50.000,00.

E' riportato nello stato patrimoniale il Patrimonio netto così suddiviso: il *Fondo di dotazione* Euro 50.000,00; la *Riserva legale* di Euro 10.000,00, nei limiti di legge pari al 20% del Fondo di dotazione, con destinazione a coperture perdite future di esercizio; una *Riserva sviluppo investimenti*, destinata a copertura investimenti e a copertura di perdite future di esercizio, pari ad Euro 990.000,00; una *Riserva di liquidità gestionale*, per fronteggiare problemi di liquidità per discrasia temporale nella riscossione delle doti regionali rispetto ai pagamenti mensili per la gestione corrente e straordinaria aziendale, pari ad Euro 1.171.165,11. Tali ultime due riserve, la *Riserva sviluppo investimenti* e la *Riserva di liquidità gestionale*, vincolate e non "libere", risultano costituite grazie ai risultati positivi d'esercizio conseguiti dall'azienda a fronte di finanziamenti Regionali erogati a suo favore negli anni pregressi e destinati, comunque, a finalità di istruzione professionale e che saranno determinanti per l'esecuzione di un preciso piano strategico quinquennale. Pur avendo finalità diverse, le due riserve, l'una a fronteggiare gli importanti investimenti previsti e l'altra a fronteggiare problemi di liquidità aziendale, saranno determinanti per coprire gli eventuali disavanzi di esercizio che il piano quinquennale prevede in uno scenario "worst case", non costituendo, le stesse, riserve di natura finanziaria ma economica.

	Valore inizio esercizio	Altre destinazioni
Fondo di dotazione	50.000	
Riserva legale	391.406	
Riserva sviluppo investimenti	648.451	33.383
Riserva liquidità gestionale	550.000	
Altre riserve	569.928	
Avanzo/disavanzo di esercizio	50.383	-50.383
	2.260.168	

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000	Dotazione iniziale	B	0	0	0
Riserva legale	10.000	Avanzo	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.161.165	Avanzo	A, B	0	0	0
Totale altre riserve	2.161.165			0	0	0
Totale	2.221.165			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.381 (€ 4.381 nel precedente esercizio). Non si è ritenuto di incrementare ulteriormente tale fondo in quanto non sono ragionevolmente previsti rischi ed oneri inattesi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.381	4.381
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.381	4.381

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 303.812 (€ 273.679 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	273.679
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.569
Altre variazioni	-31.436
Totale variazioni	30.133
Valore di fine esercizio	303.812

DEBITI

DEBITI-DISTINZIONE PER SCADENZA

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 490.557 (Euro 462.435 nel precedente esercizio).

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fatture da ricevere	124.822	150.118	25.296
Debiti verso fornitori	46.785	53.710	6.925
Debiti tributari	56.592	32.966	-23.626
Debiti vs. ist. prev. e sicurezza sociale	39.771	38.813	-958
Quota comune di Pavia	-	27.300	27.300
Quota Provincia di Pavia	-	11.700	11.700
Altri debiti	194.465	175.948	-18.517
Totali	462.435	490.556	28.121

I debiti sono così ripartiti:

Debiti vs fornitori: Euro 53.710,41

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Fatture da Ricevere: Euro 150.117,53

La voce in esame comprende le fatture che al 31/12/2021 non sono ancora pervenute, ma che si riferiscono a prestazioni che, per effetto del principio di competenza economica, sono da considerare nell'esercizio 2021.

Erario c/ritenute lavoro dipendente da versare: Euro 20.743,61

Si tratta dei debiti verso l'Erario, per ritenute da versare sorte nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente. Tale somma è stata poi versata con modello F24 a Gennaio 2022 e si riferisce al debito IRPEF che è sorto relativamente alle retribuzioni di Dicembre 2021.

Erario ritenute lavoro autonomo da versare: Euro 1.769,18

Si tratta dei debiti verso l'Erario, per ritenute da versare sorte nell'ambito dei rapporti di collaborazione con lavoratori autonomi, titolari e non di Partita Iva. Tale somma è stata poi versata con modello F24 a Gennaio 2022 e si riferisce al debito IRPEF che è sorto relativamente a quanto pagato dall'Agenzia a Dicembre 2021.

Debiti per imposte sostitutive: Euro 1.422,62

Si tratta del debito relativo ad imposta sostitutiva sul TFR.

Debiti per imposte Ires e Irap: Euro 9.031,00

Si tratta dei debiti stanziati a fine esercizio per le imposte dovute per l'esercizio.

INPS a debito dipendenti: Euro 5.871,00

Si tratta del debito INPS sorto con la contabilizzazione delle retribuzioni relative al mese di Dicembre 2021. Tale somma è stata poi versata a Gennaio 2022 mediante modello F24.

INPDAP a debito dipendenti: Euro 32.941,76

Si tratta del debito INPDAP sorto con la contabilizzazione delle retribuzioni relative al mese di Dicembre 2021. Tale somma è stata pagata a Gennaio 2022 mediante modello F24.

Carta di credito: Euro 115,44

Si tratta del debito relativo ai pagamenti effettuati con moneta elettronica che saranno addebitati sul conto corrente a Gennaio 2022.

Quota Comune di Pavia: Euro 27.300,00

Quota Provincia di Pavia: 11.700,00

Altri Debiti entro l'esercizio successivo Euro 194.465

Questa voce ricomprende:

- debiti Vs. Partner per Euro 68.613,64
- debiti Vs Dipendenti pari ad Euro 107.220,14 (include ratei per ferie e permessi non goduti nonché i premi produttività)

Nella tabella seguente vengono evidenziate le variazioni dei debiti per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	115	115	115	0	0
Debiti verso fornitori	171.607	32.221	203.828	203.828	0	0
Debiti tributari	56.592	-23.625	32.967	32.967	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.771	-958	38.813	38.813	0	0
Altri debiti	194.465	20.369	214.834	214.834	0	0
Totale debiti	462.435	28.122	490.557	490.557	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 562.474 (€ 567.839 nel precedente esercizio). I risconti passivi riguardano contributi dalla Regione incassati nel 2021, ma in parte di competenza del 2020. I ratei passivi riguardano il premio INAIL allievi e spese bancarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.784	1.331	8.115
Risconti passivi	561.055	-6.696	554.359
Totale ratei e risconti passivi	567.839	-5.365	562.474

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Passiamo ad esaminare, ora, le principali **componenti positive di reddito** quali:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 2.385.876

I proventi della gestione caratteristica sono così dettagliati:

- proventi da corsisti per Euro 425,00;
- proventi per prestazioni di servizi quali manifestazioni e progetti per Euro 7.462,31;
- corrispettivi derivanti dall'attività di ristorazione pari ad Euro 1.928,15;
- contributi progetti da Regione per Euro 2.299.146,72, da Provincia per Euro 44.344,00 e da altri organismi per Euro 32.569,52;

Altri ricavi e proventi Euro 13.020

La voce include sopravvenienze attive per Euro 11.707,17, ricavi occasionali per Euro 669,36 e arrotondamenti per Euro 643,04.

Per quanto riguarda, invece, le **voci componenti negative di reddito**, meritano alcune precisazioni le seguenti categorie iscritte in Conto Economico:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro 79.993

L'importo si riferisce ai costi sostenuti dall'Agenzia a titolo di acquisto beni di consumo, materiale didattico, acquisti per laboratori, acquisto vestiario, spese di cancelleria, rimborsi spese documentate e materiale vario.

Si tratta di tutti quei costi che sono sostenuti per consentire all'Agenzia di assolvere alle funzioni che costituiscono l'oggetto principale della sua attività.

Costi per servizi Euro 1.232.256

Sono compresi in questa voce, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi che, in combinazione con i costi della produzione, rendono realizzabili gli obiettivi e le funzioni previste dallo statuto dell'Agenzia.

Si comprendono in questa voce non solo i costi ad esempio delle utenze di energia, gas ed acqua, ma anche tutti quei costi per spese telefoniche, valori bollati, le spese di pubblicità, le spese di assicurazione, i costi di aggiornamento del personale, le spese per viaggi e visite di istruzione, le consulenze legali e notarili, le consulenze fiscali e contabili, per la consulenza del lavoro, il lavoro interinale, i costi relativi agli onorari da corrispondere al revisore dei conti, le spese di manutenzione delle attrezzature che vengono utilizzate nei laboratori, costi per servizi parascolastici e le prestazioni di servizi effettuati da terzi che riguardano quelle fatture ricevute dai partners dei progetti di cui APOLF è il capofila. In questi casi APOLF riceve dall'ente finanziatore del progetto l'intera somma e versa ai partners la quota di loro competenza. Sono qui compresi anche i costi sostenuti per l'attività svolta dai docenti, che vengono remunerati con Partita Iva o mediante collaborazioni occasionali. Nella voce costi per servizi sono inclusi anche i compensi per il Consiglio di amministrazione.

Costi per il godimento di beni di terzi Euro 55.231

Sono comprese in questa voce il noleggio e l'affitto delle attrezzature e delle sale necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Agenzia.

Il contratto di locazione delle sale con la proprietà rappresentata al Comune di Pavia iniziato in corso d'anno nel 2014 è stato conteggiato per l'intero anno nel 2021.

Costi per il personale Euro 992.960

Sono compresi in questa voce i costi sostenuti per remunerare i dipendenti e i collaboratori sia in termini di stipendi, sia di Oneri sociali quali contributi INPS e INPDAP su stipendi, INAIL e TFR dell'esercizio.

Al 31/12/2021 il personale assunto risulta essere di 24 persone, suddiviso in:

- n. 1 direttore
- n. 1 vicedirettrice
- n. 6 impiegati
- n. 16 docenti

Tali costi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RETRIBUZIONE DIPENDENTI	728.583,01
CONTRIBUTI INPS/INPDAP	196.656,54
INAIL	6.151,27

T.F.R. ESERCIZIO	61.568,60
TOTALE	992.959,42

Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni immateriali Euro 458

Gli ammortamenti effettuati al 31/12/2021 si riferiscono alle seguenti immobilizzazioni:

- Software

Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali Euro 33.852

Gli ammortamenti effettuati al 31/12/2021 si riferiscono alle immobilizzazioni acquisite dalla costituzione al 2021 a titolo di:

- Costruzioni leggere
- Impianti
- Attrezzature
- Mobili, arredi
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Insegne

Oneri diversi di gestione Euro 5.265

La voce include Euro 19.352,90 relativi ad un'assicurazione Inail per gli alunni, Euro 194,84 per libri e pubblicazioni, Euro 620,00 per tasse di concessione governativa, Euro 5.421,57 per altre imposte e tasse, Euro 5.174,53 di sopravvenienze passive ed Euro 651,51 per abbuoni passivi. La voce include inoltre IVA da prorata con il segno meno per Euro 26.150,98 che, di fatto, individua un entrata tassata.

Oneri finanziari Euro 10

Si tratta di interessi passivi relativi al periodo di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	1.389	0	0	0	
IRAP	8.031	0	0	0	
Totale	9.420	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 16 i compensi agli amministratori ammontano per l'anno 2021 ad Euro 720,00 mentre i compensi ai revisori ammontano per l'anno 2021 ad Euro

6.627,11.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 9 non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile numero 3 e 4 non esistono azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona; di conseguenza non sono state poste in essere operazioni di acquisto e/o alienazione delle azioni o quote stesse.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 22 bis non esistono informazioni da fornire relative ad operazioni realizzate con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si comunica che l'ente non ha posto in essere accordi non evidenziati dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater del codice civile. Nel primo quadrimestre dell'anno 2022 l'attività didattica è stata attuata in presenza. I laboratori si sono svolti ponendo attenzione al rispetto delle normative esistenti: è continuata l'osservanza di tutte le norme poste in essere a tutela della salute sia per la parte delle attività poste in essere nell'amministrare l'Ente e sia anche per tutta la didattica che è stata erogata. Si è comunque pronti a riprendere la formazione a distanza se ciò si renderà necessario e quindi le modalità e le tecniche acquisite in questo periodo sono divenute comunque patrimonio conoscitivo ed attuativo che l'Agenzia sarà pronta a riproporre e ad attuare nel caso ciò si dovesse rendere necessario. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato un piano strategico ed operativo con degli interventi di miglioramento che trovano il loro dettaglio e specificità nel Progetto di Rilancio e nel progetto di riqualificazione. Si stanno quindi mettendo a punto progetti che, grazie alle disponibilità finanziarie accantonate potranno trovare attuazione in un periodo quinquennale. Si ritiene che questa attività di studio finalizzata ad individuare in via definitiva gli interventi di investimento nelle varie aree da eseguire dovrà concludersi con una chiara quantificazione della spesa globale data dalla sommatoria dei vari interventi che verranno deliberati.

Bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile, si comunica che l'ente non fa parte di nessun gruppo e di conseguenza non è stato predisposto nessun Bilancio Consolidato.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. I contributi incassati nell'anno 2021 da pubbliche amministrazioni sono i seguenti:

- Regione Lombardia: Euro 2.543.499,28
- Comune di Lodi: Euro 2.680,48

Considerazioni finali

Dall'esame generale della situazione rendicontale qui rappresentata si può evidenziare in sunto che l'intera gestione è stata attuata in modo oculato e rispettosa delle prescrizioni civilistiche e contabili. Le risorse di cui l'ente ha potuto disporre sono state utilizzate massimizzando il rapporto costi/ benefici. In riferimento al D.L. 112 del 2008 convertito in Legge n. 133/2008 art. 18 comma 2bis si attesta che i servizi educativi - scolastici di Apolf risultano superiori al 50% del valore totale della produzione relativamente al bilancio consuntivo 2021.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Questo Consiglio ha ritenuto che il modesto disavanzo d'esercizio possa serenamente essere coperto dalla voce Altre riserve e in particolare dalla voce Riserva di liquidità gestionale che ne ha ampiamente capienza. Nel rispetto di quanto previsto dal citato articolo 26 dello Statuto si dà atto che il Revisore dell'Ente ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio rendicontale 2021 e documenti allegati concordando altresì con la proposta di copertura del disavanzo di gestione.

Dichiarazione di conformità

Tutta la documentazione a supporto della contabilità, su cui si basa la relazione del Bilancio illustrato, è conservata presso l'Ente in modo sistematico ed ordinato.

Il presidente del C.d.A

Avv. Alessandra Quatrini



Il Direttore

Dott. Piero Iannello

